Programmi del primo anno

Nuovo Ordinamento (D.M. 270/04)
valido per gli studenti immatricolati a partire dal 01/08/2009

unidav.it
OGGI, L'UNIVERSITA' DI DOMANI

Pedagogia sociale	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	M-PED/01
CFU	10
Responsabile del Corso	Franco Blezza
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Si tratta, propriamente, di un corso istituzionale. Ci si propone di presentare che cosa sia la Pedagogia sociale, anche con alcuni cenni storici e con la sua collocazione nell'ambito delle scienze pedagogiche, di quali domini e di quali ordini di problemi si occupi, quali strumenti concettuali ed operativi impieghi, quali ne siano i fondamenti metodologici. Il tutto, con un riguardo specifico per le professioni di cultura pedagogica
Programma del corso	Che cos'è la Pedagogia Sociale: cenni storici e sviluppi recenti; l'approccio personalista; l'approccio pragmatista; l'estendersi dell'educazione istituzionalizzata; Pedagogia istituzionale e Pedagogia sociale. La Pedagogia sociale e le scienze dell'educazione; fondamenti epistemologici; riferimenti teorici e filosofici. Lo studio sulla formazione. La formazione e i problemi della digitalizzazione. Il territorio. Strumenti concettuali ed operativi e lessico tecnico della Pedagogia sociale, con particolare riguardo per le professioni di cultura pedagogica. L'interlocuzione pedagogica. La contestualizzazione storica. Lo spirito borghese otto-novecentesco. La coppia e la famiglia nella storia. Il problema e la problematicità. Il principio antropologico. L'esercizio della creatività. La normatività. La ricerca senza fine. La coerenza logica. Il senso della teoria. La controllabilità fattuale. Il Feedback dall'esperienza, la storicità e la critica. Il riemergere recente di una cultura antica e delle professioni corrispondenti
Testi consigliati*:	G. Alessandrini: Pedagogia sociale. Carocci, Roma 2003; F. Blezza: Studiamo l'educazione oggi. Osanna, Venosa-PZ 2005; F. Blezza: La Pedagogia sociale. Liguori, Napoli 2005; L. Santelli Beccegato: Pedagogia sociale. La Scuola, Brescia 2001; M. Striano: Introduzione alla Pedagogia sociale. Laterza, Roma-Bari 2004.

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.

Storia della Pedagogia	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	M-PED/02
CFU	10
Responsabile del Corso	Prof. Gaetano Bonetta
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso si propone di illustrare i momenti più significativi della storia della scuola in Italia, soffermando l'attenzione sulle caratteristiche sociali che hanno dettato, a partire dal '700, le direttive teoriche e gli interventi legislativi relativi alla questione dell'istruzione. Nell'analisi dei processi formativi, elaborata alla luce della relazione fra processi sociali e processi storici, costante appare il binomio scuola-società. Nello stesso tempo, continuo si fa il riferimento alle teorie pedagogiche prevalenti nel XIX e nel XX secolo al fine di presentare e di analizzare puntualmente i progressi del pensiero pedagogico che hanno trovato applicazione nella realtà scolastica sino alle più recenti riforme educative.
Programma del corso	1) Dall'educazione spontanea e "naturale" all'istruzione organizzata; 2) L'Illuminismo e il problema educativo nel XVIII secolo; 3) Rosseau, l'infanzia e la pedagogia contemporanea; 4) La scuola italiana tra '700 e '800; 5) L'ordinamento scolastico della legge Casati del 1859; 6) La scuola di Gentile e la sua "lunga durata"; 7) La scuola della società di massa; 8) La scuola dell'infanzia; 9) La "latitanza" educativa dello Stato; 10) La scuola "nazionale" non statale (1914-1968); 11) La scuola elementare; 12) La scuola elementare e i programmi dal 1860 al 1985; 13) La scuola media unica; 14) Le scuole secondarie e il liceo classico; 15) Il liceo scientifico e la difficile modernizzazione culturale; 16) L'insegnamento magistrale; 17) Università. Dal modello tradizionale alla riforma del 1999.
Testi consigliati*:	Un testo a scelta tra i seguenti: G. BONETTA, Storia della scuola e delle istituzioni educative, Giunti, Firenze 1997 S. SANTAMAITA, Storia della scuola, Bruno Mondadori, Milano, 2010. E.M. BRUNI, C. CRIVELLARI, La formazione universitaria nell'Europa della conoscenza, Aracne, Roma 2008. Un testo a scelta tra i seguenti: F. CAMBI, Storia della pedagogia, Laterza, Roma-Bari 2002. F. CAMBI, Manuale di Storia della pedagogia, Laterza, Bari-Roma 2003. Il seguente testo: N. POSTMAN, La fine dell'educazione. Ridefinire il valore della scuola, Armando Editore, Roma, 1997.

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.

Didattica generale	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	M-PED/03
CFU	10
Responsabile del Corso	Prof.ssa Lucia Genovese
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso si propone di offrire un quadro di insieme delle tematiche che costituiscono il campo di ricerca e di riflessione della didattica esaminata nelle sue matrici storiche, alla luce delle interconnessioni con le scienze dell'educazione, in relazione ai suoi peculiari metodi di indagine.
Programma del corso	Nel corso, dopo avere definito il campo di indagine della didattica, si analizzano nella loro dinamica interazione i problemi dell'insegnare e dell'apprendere nei contesti istituzionali, le peculiarità della comunicazione educativa e didattica, i ruoli giocati da insegnanti e allievi nei processi formativi. Dopo aver sottolineato quali sono oggi le complesse competenze chieste agli insegnanti, si dedica specifica attenzione ai temi della ricerca curricolare e della progettazione educativo-didattica e alla questione dei metodi e delle strategie didattiche. Si analizzano con particolare attenzione i problemi connessi con l'organizzazione della didattica e la gestione della classe (obiettivi socio-affettivi, rapporto insegnanti-allievi, osservazione degli individui e dei gruppi, tecniche sociometriche) e alla selezione delle strategie didattiche più funzionali alla creazione di un buon clima sociale. Si propongono, infine, i lineamenti fondamentali del tema della valutazione scolastica oggi. Si analizzano le funzioni della valutazione nel contesto scolastico, le questioni legate al controllo del profitto, le fasi grazie alle quali si giunge alla formulazione dei giudizi valutativi. Si presentano, infine, caratteri e modalità d'uso degli strumenti di valutazione del profitto.
Testi consigliati*:	Per la preparazione dell'esame si consigliano i seguenti volumi che integrano i testi delle lezioni. Lucia GENOVESE, Insegnare e apprendere. Temi e problemi della didattica, Roma, Monolite, 2006 Lucia GENOVESE, Silvia KANIZSA, (a cura di), Manuale della gestione della classe, Milano, F. Angeli, 20059 , capp. 3, 4, 5, 7, 9, 10,11, 12. Gaetano DOMENICI, Manuale della valutazione scolastica, Bari-Roma, Laterza, 2003, capp. 1, 3, 4, 5, 9, 10, 11.

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.

Pedagogia speciale	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	M-PED/03
CFU	10
Responsabile del Corso	Prof.ssa Paola Liporace
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Partendo dalla storia delle ricerche per l'educazione degli handicappati, il corso si propone di esaminare il rapporto tra educazione e integrazione, il ruolo delle nuove tecnologie e la loro possibilità di rappresentare una risorsa per lo sviluppo globale dei diversabili, all'interno di una scuola aperta all'innovazione e al cambiamento.
Programma del corso	Introduzione alla Pedagogia speciale. Cos'è la Pedagogia speciale. Un po' di storia. I precursori della Pedagogia Speciale. La nascita della Pedagogia Speciale. I termini nel mondo dell'handicap. Per una cultura dell'integrazione. L'importanza della scuola nel processo di integrazione. Il cammino verso l'integrazione scolastica dei scolastica dei soggetti diversamente abili. I successivi provvedimenti legislativi in materia di integrazione. La legge 104 del 5 febbraio 1992. Oltre la legge quadro. La formazione del docente. Il profilo professionale dell'insegnante specializzato. Il docente e l'alunno diversamente abile. La qualità dell'integrazione scolastica. Riflessioni sul post-scuola dell'obbligo. L'integrazione lavorativa del diversamente abile. Handicap e famiglia. La nascita di un figlio diversamente abile.
Testi consigliati*:	M. Gelati, Pedagogia speciale e integrazione. Dal pregiudizio agli interventi educativi, Carocci, Roma 2004.

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.

Pedagogia Generale	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	M-PED/01
CFU	10
Responsabile del Corso	Prof. Saverio Santamaita
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	a) evidenziare gli strumenti concettuali di fondo per un corretto approccio alla Pedagogia e più in generale alle scienze dell'educazione (psicologia, sociologia, didattica, antropologia culturale); b) illustrare, sia pure in termini sintetici, i caratteri della comunicazione educativa e le più diffuse teorie dell'istruzione; c) richiamare le tematiche di maggiore diffusione nel dibattito pedagogico contemporaneo, in relazione al sistema scolastico ed ai processi di insegnamento-apprendimento
Programma del corso	Il corso si articola nei seguenti argomenti: 1 L'educazione (1) 2 La Cultura 3 L'educazione (2) 4 Il processo di trasmissione educativa 5 La comunicazione educativa 6 La Pedagogia 7 L'apprendimento 8 Il Comportamentismo 9 Il Cognitivismo 10 Autorità e libertà in educazione 11 La scuola 12 Verso la scuola moderna 13 La scuola al presente 14 L'extrascuola 15 Conclusioni
Testi consigliati*:	In sede d'esame il candidato dovrà riferire a) sulle lezioni on line del corso; b) sulla dispensa on line che accompagna le lezioni; c) sul testo di Franco CAMBI, Le pedagogie del Novecento, Laterza, Roma-Bari, 2005

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.

Psicologia generale	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	M-PSI/01
CFU	10
Responsabile del Corso	Prof. Lino di Ventura
Programma del corso	Il programma di Psicologia Generale si propone di effettuare un excursus a partire dalla ricerca psicofisiologica di G. T. Fechner al 1° laboratorio di Psicologia Scientifica fondato a Lipsia del 1879 fino ai giorni nostri. Il corso prende in esame lo studio delle principali correnti di pensiero che hanno determinato l'affermazione e il successo della psicologia scientifica quali: la scuola della gestalt; il comportamentismo; il cognitivismo;la psicoanalisi, la gruppoanalisi etc.

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.

Programmi del secondo anno

Nuovo Ordinamento (D.M. 270/04)
valido per gli studenti immatricolati a partire dal 01/08/2009

unidav.it
OGGI, L'UNIVERSITA' DI DOMANI

Psicologia dell'educazione	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	M-PSI/04
CFU	10
Responsabile del Corso	Prof. S.Di Sano
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	
Programma del corso	Sergio Di Sano (6 CFU) 1. Lo studio dello sviluppo 2. Lo sviluppo fisico e motorio 3. Lo sviluppo percettivo 4. Lo sviluppo cognitivo: la teoria di Piaget 5. Lo sviluppo cognitivo: le teorie dell'elaborazione dell'informa zione 6. Lo sviluppo cognitivo: le teorie socioculturali 7. Lo sviluppo del linguaggio: teorie 8. Lo sviluppo del linguaggio: strutture linguistiche 9. Lo sviluppo del linguaggio: usi del linguaggio Marina Camodeca (2 CFU) 10. Lo sviluppo sociale: comprensione di sé e degli altri 11. Lo sviluppo sociale: le relazioni con i pari 12. Lo sviluppo sociale: lo sviluppo morale Gabrielle Coppola (2 CFU) 13. Lo sviluppo emotivo e affettivo: teorie sullo sviluppo emotivo 14. Lo sviluppo emotivo e affettivo: lo sviluppo emotivo 15. Lo sviluppo emotivo e affettivo: la teoria dell'attaccamento
Testi consigliati*:	Camaioni, L e Di Blasio, P. (2007) Psicologia dello sviluppo. Bologna, Il Mulino, pp.291

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.

Sociologia generale	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	SPS/07
CFU	10
Responsabile del Corso	Prof.ssa Eide Spedicato Iengo
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso è stato concepito in veste di strumento didattico utile ad introdurre al lessico concettuale di base della sociologia, allo studio delle sue principali categorie di analisi e alla conoscenza delle più rilevanti teorie sociologiche. Queste pagine, perciò, vanno intese sia come un percorso di avvicinamento ad una delle discipline più intriganti e dinamiche della contemporaneità, sia come materiale (dichiaratamente selettivo) di informazione e di meditazione critica su nozioni e campi specifici dell'universo sociale. Di qui la sua costruzione intorno ad una delle problematiche più rilevanti della tradizione sociologica, ovvero il dilemma libertà/determinismo dell'agire umano; di qui la rivisitazione dei contributi teorici che hanno sostenuto il paradigma dell'azione e quello della struttura; di qui l'attenzione alle origini culturali dell'idea di una scienza della società; di qui l'analisi degli elementi esplicativi della realtà sociale e dell'agire individuale.
Programma del corso	1) Il termine e l'idea di una scienza della società 2) La società industriale e l'ovvio a rischio 3) I temi classici della riflessione sociologica: l'ordine e il mutamento, il conflitto e l'integrazione 4) I paradigmi di analisi per lo studio della società 5) Il paradigma della struttura 6) Il paradigma dell'azione 7) Gli sviluppi della teoria sociale 8) Il sistema della cultura 9) Il significato del vocabolo "cultura" 10) I concetti descrittivi della cultura 11) L'acculturazione e il cambiamento culturale 12) Le costanti della cultura 13) La socializzazione e la riproduzione sociale 14) Il concetto di socializzazione 15) Gli agenti tradizionali della socializzazione 16) I conflitti di socializzazione nelle società complesse 17)I percorsi dell'identità 18) Cos'è identità? 19) Il carattere relazionale dell'identità 20) Le teorie sull'identità 21) La trama del tessuto sociale 22) Le modalità dei rapporti della vita associata 23) Le istituzioni sociali 24) Il concetto di gruppo 25) I gruppi e le loro qualificazioni 26) Le tipologie di gruppo 27) Il sistema sociale e le sue componenti 28) Il ruolo sociale 29) Il controllo sociale 30) La devianza

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.

Testi consigliati*:	Franco Crespi, Introduzione alla Sociologia, Bologna, Il Mulino, 2002. In caso di difficile reperibilità sostituire con: Vincenzo Corsi, La sociologia tra conoscenza e ricerca, Milano, Franco Angeli, 2009.

*I “testi consigliati” sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d’esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei “testi consigliati” sia di altri testi equivalenti.

Storia moderna	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	M-STO/02
CFU	8
Responsabile del Corso	Prof. Lucio Scenna
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso è incardinato sulla presentazione di temi ed eventi particolarmente significativi dell'epoca moderna. L'impostazione esclude qualsiasi pretesa di esaustività; le omissioni, anzi, sono evidenti a prima vista. Il filo conduttore è quello della definizione "moderna" di Occidente, attraverso la ricostruzione dei conflitti intereuropei e la contemporanea espansione del Vecchio Continente verso l'area atlantica. Entro questa cornice, un ruolo predominante è stato attribuito alla fase delle rivoluzioni borghesi, alla quale sono dedicate le ultime quattro lezioni. Per ampliare la quantità e la qualità delle conoscenze, oltre che degli argomenti non trattati nel corso, è indispensabile la consultazione di uno dei manuali consigliati
Programma del corso	- L'età moderna:problemi di periodizzazione - La rottura dell'unità religiosa nell'Europa del XVI secolo - Riforma cattolica o controriforma - Le guerre d'Italia - Il secolo di ferro (1559-1648) - Economia e società nel XVI secolo - La crisi del Seicento - L'età di Filippo II e di Elisabetta - Le Rivoluzioni inglesi - La Francia dell'Assolutismo - L'espansione europea - La Rivoluzione americana - La Rivoluzione industriale - La Rivoluzione francese: la fase costituzionale - La Rivoluzione francese: dalla Repubblica giacobina al Termidoro
Testi consigliati*:	R.Ago, V.Vidotto, Storia moderna, Laterza, Roma-Bari 2004 M.Rosa, M.Verga, La storia moderna, Bruno Mondadori, Milano 2003 A.Prosperi, Storia moderna e contemporanea.I. Dalla peste nera alla guerra dei trent'anni, Torino, Einaudi, 2000 A.Prosperi, P.Viola, Storia moderna e contemporanea. II. Dalla rivoluzione inglese alla rivoluzione francese, Torino, Einaudi 2000 P.Viola, L'Europa moderna. Storia di un'identità, Torino, Einaudi 2004 AA.VV. Storia moderna, Donzelli, Roma 1997

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.

Storia contemporanea	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	M-STO/04
CFU	8
Responsabile del Corso	Prof. Roberto Melchiorre
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso affronta i principali temi della storia contemporanea prestando particolare attenzione al Novecento. Di questo secolo non sono proposti solo i tradizionali temi della Prima guerra mondiale, del fascismo, del nazismo e della Seconda guerra mondiale, ma anche questioni, spesso trascurate, come la nascita, lo sviluppo e le forme della società di massa, la stagione della decolonizzazione, le guerre del sud-est asiatico, la questione arabo-palestinese e, per quanto riguarda la storia d'Italia, gli anni del miracolo economico, il '68, gli anni del terrorismo e la vicenda del rapimento e dell'uccisione di Aldo Moro. Un corso, quindi, con un baricentro spostato in avanti e con un punto d'arrivo letteralmente "contemporaneo"
Programma del corso	- Sviluppo del capitalismo e società di massa - L'Italia dall'Unità alla Prima guerra mondiale - La Prima guerra mondiale - Il dopoguerra in Europa - Economia e societa' negli anni trenta - L'italia fascista - Il nazismo e gli altri totalitarismi - La seconda guerra mondiale - Le conseguenze della guerra - Il dopoguerra in Italia - Decolonizzazione e terzo mondo - La societa' del benessere - Gli anni della guerra del Vietnam - Oriente e medioriente - L'Italia dal boom economico ai nostri giorni
Testi consigliati*:	G.Sabbatucci, A.Vidotto, Il mondo contemporaneo. Dal 1848 a oggi, Laterza, Bari 2005 (manuale obbligatorio); A. Desideri, M. Themelly, Storia e storiografia, vol. 3, tomi 1-2-3, Firenze, Casa Editrice D'Anna, 1997; P. Ginsborg, Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi. Società e politica 1943-1988, Einaudi, Torino 1989; P. Sorcinelli (a cura di), Identikit del Novecento, Donzelli, Roma 2004

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.

Letteratura italiana moderna e contemporanea	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	L-FIL-LET/10
CFU	8
Responsabile del Corso	Prof. Giancarlo Quiriconi
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Storia letteraria: L'età napoleonica e il primo romanticismo
Programma del corso	
Testi consigliati*:	**Parte generale** GIULIO FERRONI, Storia della letteratura italiana, Torino, Einaudi, Vol. III: Dall'Ottocento al Novecento. (E' richiesto lo studio da p. 3 a p. 235) Si richiede inoltre lettura, commento e interpretazione dei seguenti testi: UGO FOSCOLO, da Ultime lettere di Iacopo Ortis: lettera 11 ottobre, 23 ottobre, 26 ottobre 1797, 19 gennaio, 15 maggio, 25 settembre 1798, 19 e 20 febbraro 1799; da Sonetti: Alla sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni; testo integrale del carme Dei sepolcri ALESSANDRO MANZONI, da Adelchi: Atto III, coro ("Dagli atri muscosi, dai fori cadenti"), Atto IV, coro ("Sparsa le trecce morbide"); da I promessi sposi (Introduzione, capp. I, II, III, IV, V, IX, X) GIACOMO LEOPARDI, da Canti: Il passero solitario, L'infinito, Alla luna, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il sabato del villaggio, A se stesso; da Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere. **Parte monografica** Lo studio della parte monografica (corso on line) comprende anche ROMANO LUPERINI, Gli esordi del Novecento e l'esperienza della «Voce», Bari, Laterza, 1990 (limitatamente alle pp. 3-60), come premessa al corso monografico stesso. Se il testo dovesse risultare di difficile reperibilità sostituire con: MARZIANO GUGLIELMINETTI, Poeti, scrittori e movimenti culturali del primo Novecento, in Storia della Letteratura Italiana, diretta da Enrico Malato, Roma, Il Sole 24 ore, 2005 Vol 16 Tra l'Otto e il Novecento, pp. 1017-1113 passim, per le parti indicate all'interno del corso.

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.

Informatica	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	
CFU	10
Responsabile del Corso	Prof. Mario Rotta
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Si affronteranno alcuni scenari problematici legati alla costruzione di contenuti didattici basati sulle immagini e la grafica cercando di discutere sulle possibili soluzioni attraverso un approccio problem solving. L'approccio comporterà l'acquisizione esperienziale di competenze sugli strumenti per l'acquisizione e l'elaborazione delle immagini digitali. Gli obiettivi del corso consistono in prima istanza nell'acquisizione di alcune CONOSCENZE di base, in particolare: • I formati delle immagini digitali • Gli strumenti per l'elaborazione delle immagini digitali • I concetti chiave delle procedure di imaging • I concetti essenziali del visual design • Teorie e modelli per applicazioni di visual design in ambito didattico In seconda istanza si cercherà di puntare sull'acquisizione e il consolidamento di COMPETENZE più specifiche, in particolare: • Saper elaborare immagini digitali in modo corretto • Saper impostare un'interfaccia grafica adeguata ad un contesto informativo/educativo • Saper selezionare immagini pertinenti e coerenti rispetto a un obiettivo didattico • Sapere acquisire ed elaborare immagini efficaci in un contesto didattico • Saper descrivere concetti attraverso immagini • Saper impostare un progetto grafico per un'applicazione didattica
Programma del corso	Il corso si articola in 10 unità. Il lavoro richiesto per CIASCUNA unità consiste: • Nell'analisi e nella ricerca della soluzione di un "problema" con implicazioni tecniche e di design visuale, secondo quanto indicato in un dossier PBL. • Nell'analisi (in autoapprendimento) delle risorse suggerite come utili e correlate al problema da risolvere. • Nell'ascolto di una lezione/conversazione audio registrata e nello studio delle slides e degli esempi associati alla lezione. • In eventuali interazioni con il formatore/tutor e/o con altri studenti (nel caso siano previste attività collaborative). Le interazioni con il formatore/tutor possono anche consistere in risposte registrate sotto forma di breve conversazione a domande ricorrenti da parte degli studenti, con la conseguente produzione e distribuzione di materiale integrativo. • Nell'elaborazione e nella condivisione della soluzione al problema. • Nell'autovalutazione della propria performance rispetto alla soluzione del problema.

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.

Testi consigliati*:	Non si prevedono testi obbligatori, ma un testo a scelta tra i seguenti: • Bolter J. e Grusin D. (2002), Re-mediation. Competizione e integrazione tra vecchi e nuovi media. Milano: Guerini e Associati. • Goto K. e Cotler E. (2002), Web ReDesign. Strumenti e metodi per la riprogettazione di un sito Web. Milano: Apogeo. • Tufte E. (2006), Beautiful evidence (disponibile su Amazon). • Reynolds G. (2008), Presentation Zen: Simple Ideas on Presentation Design and Delivery (disponibile su Amazon). • Lohr L. (2007), Creating Graphics for Learning and Performance: Lessons in Visual Literacy (disponibile su Amazon).

*I “testi consigliati” sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d’esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei “testi consigliati” sia di altri testi equivalenti.

Educazione degli adulti	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	M-PED 03
CFU	6
Responsabile del Corso	Prof. Saverio Santamaita
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso approfondisce i fondamenti teorici ed i lineamenti storici dell'educazione degli adulti dal Novecento ad oggi. Ricostruisce le più significative esperienze italiane dagli ultimi cinquanta anni. Affronta la dimensione europea dell'educazione degli adulti.
Programma del corso	Il concetto di educazione degli adulti. La specificità dell'educazione in età adulta. Le prime esperienze internazionali. Nascita e sviluppo dell'educazione degli adulti in Italia. L'intervento nei confronti del fattore umano e lo sviluppo di comunità. L'impegno dell'UE nei confronti dell'educazione degli adulti.
Testi consigliati*:	S. Santamaita, Studi sul rapporto tra educazione e sviluppo nel Mezzogiorno, Métis, Lanciano S. Santamaita, Per una storia delle attività extrascolastiche in Italia (1945-1972), in F. Frabboni et al. (a c. di), Sistema formativo e Mezzogiorno, La Nuova Italia, Firenze, pp. 155-174; S. Santamaita, Dall'educazione permanente al sistema formativo integrato, in F. Frabboni e F. Pinto Minerva (a c. di), Dopo la riforma, Giorgio Mondadori, Milano, pp. 241-267; S. Santamaita, Problemi di ricerca per una storia dell'extrascuola nel Mezzogiorno, in AA. VV., Scuola ed emancipazione civile nel Mezzogiorno, Angeli, Milano, pp. 95-112; Nelle more della pubblicazione del corso, gli interessati prepareranno l'esame utilizzando i testi presenti on line.

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.

Programmi del terzo anno

Nuovo Ordinamento (D.M. 270/04)
valido per gli studenti immatricolati a partire dal 01/08/2009

unidav.it
OGGI, L'UNIVERSITA' DI DOMANI

Sociologia dell'educazione	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	SPS/08
CFU	6
Responsabile del Corso	Prof. Attilio Danese
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso, che ha finalità dichiaratamente istituzionali, mira a fornire la conoscenza di base dei fondamenti e dei principali orientamenti teorici della Sociologia dell' Educazione
Programma del corso	Nella parte introduttiva si approfondirà il rapporto della sociologia con la sociologia dell'educazione. Nella parte storico-teorica, dopo aver fatto una ricognizione sui principali autori di riferimento, si presterà particolare attenzione all'individuazione dei nodi tematici della disciplina con riferimento a : - il rapporto educazione-società, - il policentrismo formativo; - gli attori e le agenzie dei processi formativi. La parte monografica verterà: - sull'educazione nella società postmoderna; - sull'educazione alla responsabilità sociale e civile; - sui nodi e i problemi della riforma scolastica
Testi consigliati*:	E. Besozzi, Elementi di sociologia dell'educazione, Carocci, Roma 1998 A. Danese – A.Rossi, Educare è comunicare. Note di sociologia dell'educazione, Effatà, Torino 2001 A. Danese, Cittadini responsabili, Devoniane, Roma 1994

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.

Legislazione scolastica	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	M-PED/02
CFU	6
Responsabile del Corso	Prof. Andrea Leonzio
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il panorama dell'istruzione in Italia negli ultimi anni ,è stato caratterizzato da un profluvio di interventi legislativi e regolamentari, spesso tra loro contraddittori che ne rendono la normativa vigente di difficile interpretazione e difficoltoso l'inquadramento in una sistemazione organica. Peraltro ,non sempre, le novità legislative sono state accolte favorevolmente dagli addetti , provocando nella loro concreta attuazione effetti non sempre positivi sulla efficienza e sulla efficacia dell'azione formativa. La riforma dell'autonomia scolastica ha fatto emergere ,accanto alla figura del Dirigente scolastico, anche quella di una nuova generazione di docenti che ha il compito di coordinare il lavoro dei loro colleghi e di quelli che si specializzano nelle molteplici competenze culturali e organizzative che l'autonomia richiede ai suoi protagonisti . Sono sempre più numerosi, inoltre , quei docenti che vogliono sviluppare pienamente le loro potenzialità professionali . Ma le attività degli operatori scolastici oggi ,non possono esaurirsi in un compito autoreferenziale, ma devono farsi progetto e proposta sempre nuovi, nelle infinite variabili quotidiane e soprattutto devono farsi sinergia che si apre alle reti di scuole e di istituzioni. Esiste dunque uno spazio di crescita e di ricerca che ha bisogno di una conoscenza organica e completa della legislazione scolastica come strumento di formazione ,oltre che di informazione e di ricerca. Occorre ,inoltre, avere una visione di insieme delle fonti del nuovo ordinamento costituzionale della Repubblica e del sistema delle autonomie territoriali. In questa ottica il corso vuole essere il filo di Arianna nel dedalo della infinita produzione normativa scolastica primaria e secondaria. L'intento principale è quello di porre in evidenza le rilevanti modificazioni recate all'ordinamento scolastico ,talune delle quali ancora in fase di elaborazione e di attuazione ,al fine di individuare le basi per una ricostruzione organica e sistematica degli istituti giuridici in relazione all'esperienza del passato e alla nuove esigenze di riforma che le nuove norme sono dirette a soddisfare. Il corso quindi intende offrire un quadro organico e completo del diritto e della legislazione scolastica analizzandone le norme fondamentali. In questa visone di insieme sono state esaminate anche le norme abrogate o in corso di abrogazione , non soltanto per sottolineare la natura e la portata delle innovazioni, ma anche

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.

	perché le nuove norme entreranno in vigore gradualmente nel tempo, lasciando in vita, ancora per qualche anno, la normativa preesistente.
Programma del corso	- Il sistema dell'istruzione nella Costituzione; - L'autonomia delle istituzioni scolastiche; - L'organizzazione amministrativa della Pubblica Istruzione; - L'ordinamento generale del sistema di istruzione e formazio ne; - Lo stato giuridico del personale della scuola; - L'attività amministrativa delle istituzioni scolastiche; - La responsabilità e la tutela del personale della scuola; - Il sistema di istruzione e formazione degli altri paesi.
Testi consigliati*:	Andrea Leonzio, Elementi di diritto e legislazione scolastica. Edizioni Lavoro, Roma 2008

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.

Storia dell'arte moderna	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	L-ART/02
CFU	6
Responsabile del Corso	Prof.ssa Brigida Di Leo
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso si pone come obiettivo l'analisi e la diagnosi degli aspetti principali delle maggiori correnti artistiche a cavallo tra quattrocento e settecento, per arrivare poi ad un esame approfondito delle maggiori opere del periodo.
Programma del corso	Lezione 01 – Il quattrocento: Brunelleschi, Donatello Lezione 02 – Leon Battista Alberti, Beato Angelico, Masaccio Lezione 03 – Paolo Uccello, Piero della Francesca, Botticelli Lezione 04 – Il quattrocento fiammingo Lezione 05 – Il cinquecento: Giorgione, Tiziano, Lotto Lezione 06 – Tintoretto, Veronese Lezione 07 – Bramante, Raffaello Lezione 08 – Il cinquecento nell'area padana ed in Europa Lezione 09 – Il manierismo Lezione 10 – La seconda metà del cinquecento in Italia Lezione 11 – Leonardo Lezione 12 – Michelangelo Lezione 13 – Caravaggio Lezione 14 – Il barocco: Bernini Lezione 15 – Il seicento in Europa Lezione 16 – Goya
Testi consigliati*:	Per l'approfondimento del settecento si consiglia: B. Di Leo, Itinerari dell'arte europea, Campus, Pescara, 2002.

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.

E-learning	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	SSD M-PED/02
CFU	6
Responsabile del Corso	Prof.ssa Tiziana Vicentini
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso propone una rassegna delle più recenti acquisizioni in tema di formazione a distanza ed e-learning. Obiettivo formativo del corso è mettere lo studente in grado di conoscere i concetti, gli strumenti, le procedure, le figure professionali e le teorie dell'istruzione che sostanziano la modalità didattica dell'apprendimento on line, quale si è venuta configurando attraverso studi, ricerche ed esperienze nel corso degli ultimi decenni.
Programma del corso	Breve storia della formazione a distanza I presupposti teorici La comunicazione mediata dal computer Gli strumenti dell'e-learning Le professionalità coinvolte Monitoraggio e valutazione dei corsi on line Dalla formazione a distanza all'e-learning 2.0.
Testi consigliati*:	- Calvani A., Rotta M., Fare formazione in Internet, Erickson, 2002, in partic. pp. 7-274 (manuale obbligatorio) - Bonaiuti G. (a cura di), E-learning 2.0, I Quaderni di Form@re n° 6, Erickson, 2006

*I "testi consigliati" sono quelli che, a parere del docente, meglio espongono i contenuti d'esame proposti nel programma stesso, ma che lo studente può avvalersi sia dei "testi consigliati" sia di altri testi equivalenti.